



Regolamento delle prove comuni

Approvato dal Collegio Docenti del 20.09.2016

Le prove comuni hanno il duplice obiettivo di verificare la corretta scansione dei tempi nello svolgimento dei programmi e il raggiungimento delle conoscenze e competenze ritenute irrinunciabili, come fissate dalla programmazione dei diversi dipartimenti. Il presente documento ne disciplina le modalità di svolgimento.

1. Ciascun dipartimento individua, nel mese di ottobre, le classi e le discipline per cui vengono effettuate le prove comuni, sulla base delle indicazioni della dirigenza e delle esigenze individuate dal dipartimento stesso.
2. Entro il mese di ottobre tutti i dipartimenti propongono alla dirigenza la data in cui effettuare le prove comuni. La dirigenza, interfacciandosi con i coordinatori di dipartimento, predispone il calendario sulla base delle proposte ricevute, garantendo che le prove comuni non risultino troppo addensate per le singole classi.
3. Ciascun dipartimento decide in modo autonomo le modalità con cui preparare le prove.
4. La prova deve avere la stessa struttura rispetto alle verifiche normalmente assegnate alle classi e il testo della prova deve essere corredato dalla griglia di valutazione.
5. Tutti i docenti del dipartimento devono aver preso visione e approvato mediante firma il testo della prova e la griglia di correzione prima della somministrazione.
6. In situazioni particolari un docente può decidere di non far svolgere la prova ad una sua classe: in tal caso informa per iscritto dirigente e coordinatore spiegando le motivazioni della sua decisione.
7. Le valutazioni devono essere determinate e assegnate agli studenti sulla base delle griglie concordate.
8. Le griglie di valutazione, debitamente compilate, sono allegate alla prova stessa e consegnate agli studenti all'atto della restituzione delle prove.
9. Tutti i docenti, terminata la correzione, inviano al coordinatore le valutazioni assegnate nelle proprie classi. Il coordinatore raccoglie tali dati in un file appositamente preparato e uguale per tutti i dipartimenti. Il file viene inviato alla dirigenza e per conoscenza alla funzione strumentale per la didattica entro 20 giorni dalla data di effettuazione della prova.
10. La correzione delle prove deve essere collegiale, al fine di costituire un'occasione di confronto costruttivo tra i docenti dello stesso dipartimento: i dipartimenti decidono in modo autonomo come procedere alla correzione (correzioni incrociate tra docenti scelti per sorteggio, correzioni a coppie, a gruppi, etc).
11. Gli studenti vengono informati delle date e dei contenuti delle prove mediante circolare. I docenti non sono autorizzati a fornire alla propria classe informazioni aggiuntive rispetto a quanto riportato nella circolare relativamente ai contenuti della prova.
12. La sorveglianza durante le prove comuni è affidata ai docenti della disciplina. Nei casi in cui il docente della classe non possa essere presente, il coordinatore predispone, con i colleghi del dipartimento, lo schema per le sorveglianze durante la prova.
13. Durante le prove comuni, come durante tutte le altre verifiche scritte, devono essere ritirati i cellulari e i tablet degli studenti.
14. Per gli studenti con DSA occorre prevedere, anche per le prove comuni, tempi supplementari e utilizzo di strumenti compensativi.